

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 30 maggio 2019

Escursione a: **Lagheti delle Valli**

Da: Chiesetta Santa Elisabetta (m.1184)
di Schilpario Sentiero CAI 415
↑ Roccolo di Busmino (m.1639)
↑ Lagheti delle Valli (m.1960-1973-1990)
↑ Lago di Val Asinina (m.2145)
↑ Selletta per Valbona (m.2233)
↑ Lago di Valbona (m.2053) ← alternativa
↓ Malga Gaffione (m.1820)

→ Rifugio Passo del Vivione (m.1828)

Ritorno: Sentiero delle Torbiere CAI427

↓ Parco Minerario (loc. Fondi m.1234)

↓ Schilpario (Chiesetta S.Elisabetta)

Tempi indic.: Giro completo tot. h.6.30

evitando i lagheti più superiori. h.5.00

Difficoltà: E (escursionismo facile)

Ritrovo: ore 7.00 (Villa Regina P.)

Da Schilpario (Chiesa di Santa Elisabetta a est del paese – 1137 m) il sentiero inizia a risalire la valle con pendenza moderata nel bosco fino a quota 1321 m. Con numerose svolte si guadagna poi rapidamente quota e si tocca il roccolo di Busmino (1639 m) e l'alpeggio del M. Busma. Piegando poi a sinistra (ovest) verso il M. Gaffione, si raggiunge quindi la depressione posta tra le due cime (Gaffione-Busma) a ca. 1960 m, incontrando subito i lagheti delle Valli (1953 m, 1957 m, 1979 m e 1993 m) e, poco sopra, il passo (1994 m) che si affaccia sul passo del Vivione con omonimo Rifugio.

Per completare il giro dei lagheti restano da raggiungere i 2 lagheti della Valle Asinina e quello di Val Bona a quote decisamente più alte, con possibile presenza ancora di neve, si deciderà sul posto sull'opportunità di completare il giro o proseguire in discesa sul sentiero CAI 415 per Malga Gaffione e il Rifugio Vivione. Se si decide di salire ai restanti lagheti, si prende a sinistra il sentiero CAI 415 A

sul lato orografico destro della valle Asinina. Dopo circa 30' di salita, si arriva ai lagheti di valle Asinina (2140 m) e, dopo aver lambito il lato meridionale del maggiore di essi, si riprende a salire lungo il pendio fino a raggiungere in 20' la forcella di valle Asinina, (m.2235) dove si può già ammirare il bellissimo sottostante lago di Valbona (m.2056) a forma di cuore. Raggiunto il lago, ci si innesta sul sentiero CAI 416 Itinerario naturalistico "Antonio Curo" che si segue in discesa fino a raggiungere in 30' circa, Malga Gaffione (m.1820). Si prosegue su strada sterrata verso il vicino Rifugio Passo del Vivione per ricongiungersi con gli eventuali escursionisti che han rinunciato a completare il giro dei lagheti della Val Asinina.

Il rientro prevede di scendere dalla Valbona lungo il sentiero CAI 427 delle Torbiere; il sentiero si stacca dal sentiero CAI 415 a q.ta 1800 in prossimità del ponticello che immette sul pianoro di Malga Gaffione. Dal Rifugio Vivione, si può evitare di tornare al pianoro di Malga Gaffione percorrendo un Km circa di strada provinciale in direzione di Schilpario dove si trova a destra la traccia del sentiero che scende a tornanti nel prato e si collega a valle al sentiero delle torbiere.

Lungo la discesa il sentiero guarda un paio di volte il torrente, entra poi nel bosco che si fa via via più fitto. Dopo l'incrocio con il sentiero alternativo CAI 426, riattraversa il torrente stavolta su ponticello e prosegue terminando la discesa sul piazzale della miniera aperta al pubblico poco prima della località Fondi a q.ta m.1234. per raggiungere il punto di partenza resta da percorrere ancora circa 3 Km di strada provinciale 294



Laghetto di Valbona (Roberto 18 ott 2018)

Programma in breve:

Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.00 Previsto arrivo a Schilpario

Rientro previsto per il tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
Dal costo di: € 2.00 a persona